

# Federazione Speleologica Regionale del Friuli Venezia Giulia

## Catasto Regionale delle Grotte



## Progetto "Targhette"

Alla cortese attenzione dei Gruppi Speleologici del Friuli Venezia Giulia  
(indirizzo di posta elettronica)

Al fine di fare chiarezza e di dare delle linee guida agli operatori che si occupano del posizionamento delle targhette, agli ingressi delle grotte del Friuli Venezia Giulia, si rende necessario informare l'utenza di alcuni aspetti, sia formali che istituzionali, che devono essere onorati da tutti per poter procedere, in modo univoco, nell'impegno assunto da questa Federazione Speleologica Regionale, per conto dei Gruppi, nei confronti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Riportiamo, per debita conoscenza, alcuni articoli che costituiscono la recente Convenzione stipulata tra la FSR-FVG e la Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza della Regione Friuli Venezia Giulia per il triennio 2012-2014.

### **Art 6 della Convenzione**

*Punto d)* provvedere all'organizzazione delle attività tese al fissaggio delle targhette metalliche fornite dalla Regione per l'individuazione delle cavità iscritte al Catasto. Le targhette saranno collocate nel numero di 300 all'anno secondo le modalità indicate nella nota della Federazione prot. n° 01/2010 di data 22/03/2010, protocollata al n. 4929 dd. 25/03/2001, che qui si richiama integralmente. Qualora per cause dovute a particolari condizioni climatiche avverse o altre cause non imputabili alla Federazione, il numero delle targhette collocate entro la scadenza della presente Convenzione, fosse inferiore a quello previsto, si provvederà a rideterminare il compenso dovuto alla Federazione stessa detraendo dall'importo complessivo l'importo unitario di € 50,00 moltiplicato per il numero di targhette collocate in difetto rispetto al numero previsto;

*Punto e)* proporre, allo scadere del primo anno della presente Convenzione alcune soluzioni per il posizionamento delle targhette in presenza di terreni diversi da quelli rocciosi.

Premesso questo, il Consiglio Direttivo della FSR-FVG delibera quanto segue:

### **COLLABORAZIONE AL "PROGETTO TARGHETTE"**

- 1) I Gruppi Speleologici federati della Regione Friuli Venezia Giulia che intendono collaborare con il Catasto Regionale delle Grotte del Friuli Venezia Giulia, sono pregati di confermare la loro adesione al "Progetto Targhette" entro e non oltre il 31 dicembre 2011.
- 2) I Gruppi Speleologici regionali che sostengono il progetto, devono allegare l'elenco delle grotte che intendono targhettare nel corso dell'anno 2012. L'elenco deve corrispondere al numero di grotte che effettivamente la Società è in grado di posizionare nel corso dell'anno. Si chiede, comunque, di presentare un numero superiore a quello richiesto per ogni Gruppo (12), per poter disporre di un maggiore campo d'azione nel caso di sovrapposizioni (presentare un massimo di 45 per 3 anni).
- 3) L'adesione al progetto e l'elenco delle grotte dovranno essere inviati al Catasto Regionale delle Grotte FVG e al Coordinatore unico della FSR, Roberto Grassi (robygrassi55@alice.it), che provvederanno a controllare la disponibilità delle targhette e delle grotte.
- 4) L'elenco dovrà riportare solamente il numero catastale regionale. Non sono ammessi né i numeri catastali storici (FR e VG) né i nomi delle grotte.

## **REGOLAMENTO DEL “PROGETTO TARGHETTE”**

- 1) I Gruppi Speleologici della Regione Friuli Venezia Giulia che accettano di collaborare al “Progetto Targhette” riceveranno entro il mese di gennaio e in base a quanto inoltrato l’elenco delle grotte da targhettare, da parte del Coordinatore unico, Roberto Grassi.
- 2) È fatto specifico divieto di apporre preventivamente le targhette sulle grotte per le quali non è stato dato il mandato da parte del Coordinatore unico e del Catasto Grotte. A chi non ottempera a questa importantissima regola, verrà revocata la collaborazione con il Catasto e verrà richiesta la restituzione delle targhette e dei punzoni.
- 3) Il Coordinatore unico sarà coadiuvato dai Consiglieri provinciali (Tavagnutti, Moro, De Lorenzi e Grassi) che potranno avvalersi di loro eventuali collaboratori. I Consiglieri sono comunque responsabili, nei confronti del Coordinatore unico.
- 4) Tutte le comunicazioni inerenti il progetto devono essere inoltrate al responsabile del progetto (Roberto Grassi) e, per conoscenza, al Catasto Regionale delle Grotte del FVG che provvederà a tenere informato il Conservatore.
- 5) I gruppi che aderiscono al progetto devono inoltrare al Catasto Regionale, entro il mese di luglio di ogni anno, i risultati delle targhettature ovvero il materiale relativo alle 12 (e solo 12) targhettature effettuate come previsto dal promemoria e, contemporaneamente, darne comunicazione scritta anche al Coordinatore unico (vedi “scheda targhette” allegata).
- 6) È preferibile l’invio degli elaborati man mano che vengono eseguiti per evitare, come successo in passato, “ingorghi” dell’ultimo minuto. Si consiglia l’inoltro tramite il programma predisposto.
- 7) Per il triennio 2012-2014, verranno riconosciute e rimborsate 10 delle 12 targhette previste per Gruppo in quanto è stato deliberato che, per ogni anno, 10 targhette (=200,00 euro) andranno agli esecutori e 2 targhette (40,00 euro) alla FSR-FVG, a copertura delle spese sostenute.
- 8) Tutti i Gruppi che aderiscono al progetto verranno rimborsati con 200,00 euro all’anno. Chi non vuole essere remunerato per il lavoro svolto potrà disporre della somma ricevuta come meglio crede.

### **COORDINATORE UNICO**

- 1) Tutti i materiali necessari per eseguire le targhettature saranno gestiti dal Coordinatore unico che potrà avvalersi dell’aiuto dei rappresentanti provinciali (Tavagnutti, Moro, De Lorenzi, Grassi).
- 2) Il Coordinatore unico dovrà comunicare al Conservatore del Catasto e al Presidente della Federazione l’avanzamento dei lavori ed, eventualmente, richiedere l’intervento del CD della Federazione in caso di gravi problemi che potrebbero compromettere il progetto.
- 3) Di volta in volta il Coordinatore dovrà relazionare, nel corso dell’Assemblea ordinaria, lo stato di avanzamento dei lavori. Copia della relazione verrà pubblicata sulle pagine del Catasto, nel sito della FSR-FVG, a disposizione dei Gruppi federati e non, che sostengono il progetto.

### **QUESTIONARIO PER IL CATASTO DELLE GROTTI**

Il questionario si rende necessario nell’ottica dei prossimi impegni del Catasto Regionale delle Grotte, sia come modifiche all’attuale programma per la gestione del Catasto sia come valutazione sull’effettivo utilizzo del programma stesso. Inoltre si è ritenuto utile effettuare una indagine sulla frequenza di utilizzo, da parte dei gruppi, di software cartografico e sull’impiego di dispositivi mobili, anche in prospettiva di un’ottimizzazione della condivisione come formati di dati (vedi allegato “Questionario”)

## ATTUAZIONE DEL “PROGETTO TARGHETTE”

### **Indicazioni generali**

Le targhette dovranno essere posizionate in modo che il numero catastale sia leggibile da chiunque si trovi all'imbocco (escursionisti, soccorritori, ecc.).

Nel caso di cavità con più imbocchi, all'ingresso principale (più noto o più utilizzato) verrà infissa la targhetta con il numero di catasto, mentre al secondo/terzo/quarto imbocco verranno posizionate le targhette sempre con il numero di catasto, con l'aggiunta di una lettera (A, B, C, ecc) fuori dal rettangolo pre siglato per il numero, a destra.

### **ATTENZIONE:**

Sulle targhette dovrà essere inciso il numero di Catasto Regionale, e non il numero FR o VG.

In caso di cavità doppie, con più numeri di catasto, la grotta verrà siglata con il numero di catasto regionale più basso (ad esempio: grotte doppie: 1302 RE/3222 RE).

Cercare di evitare, per il momento, cavità in posti particolari (come le proprietà private) o situazioni in cui sia impossibile o difficoltoso fissare la targhetta (vedi: imbocchi in parete, assenza di roccia sulla quale apporre la targhetta, ghiaioni, prati, ecc.). Sono allo studio soluzioni per risolvere questi casi.

### **Organizzazione e coordinamento**

Il coordinamento del progetto è affidato al Conservatore del Catasto Grotte e al Coordinatore unico che potrà avvalersi dell'aiuto dei rappresentanti provinciali o loro delegati.

*Materiale fornito dalla FSRFVG:* targhette, tasselli, punzoni, portapunzoni.

*Materiale a carico del gruppo:* trapano + punta diam. 6 mm; martello da roccia; macchina fotografica digitale; attrezzature speleologiche. Consigliati: cesoie da giardiniere, seghetto e spazzola di ferro per l'eventuale pulizia della parete.

Il materiale fornito dalla FSR, verrà consegnato al Gruppo da parte del Coordinatore unico e del rappresentante provinciale, previa firma di apposita ricevuta.

Per ottimizzare le risorse ed evitare sovrapposizioni, le grotte da identificare, ovvero le aree oggetto di targhettatura, verranno preventivamente individuate e concordate con il Coordinatore unico che provvederà a inoltrarle al Catasto Regionale delle Grotte del FVG.

Stante la necessità di mantenere gli impegni presi con la Regione FVG, è necessario che i Gruppi rispettino il programma di targhettatura concordato.

In caso di difficoltà o ritardi, dovranno comunicarlo tempestivamente al Coordinatore unico, onde poter mettere in atto azioni di recupero in altre aree.

I risultati ottenuti, ossia i dati relativi alle grotte identificate, andranno trasmessi direttamente al Catasto o al Coordinatore unico, che provvederà a inoltrarli al Catasto.

### **Operazioni da svolgere per ogni cavità identificata**

1. verifica della corrispondenza dell'imbocco e della sottostante cavità con il numero catastale;
2. posa della targhetta all'imbocco;
3. esecuzione di due foto dell'ingresso: una da distanza ravvicinata in cui si veda la targhetta infissa, con numero di catasto; una panoramica dell'ingresso con la targhetta infissa.
4. posizionamento di precisione con GPS, sul luogo dove viene affissa la targhetta.

### **Modalità di posa**

1. Le targhette dovranno essere posizionate in modo che risultino il più possibile visibili dall'esterno della cavità. Il riquadro con il numero di catasto dovrà essere rivolto verso il basso.
2. Prima dell'infissione delle targhette, cercare un'area piana priva di muschio e vegetazione, anche prevedendone la futura crescita.
3. In mancanza di un luogo idoneo per l'infissione delle targhette è opportuno rinviare il lavoro, in attesa di soluzioni che, come già detto, sono allo studio.
4. In caso di errato posizionamento delle targhette su grotte non corrispondenti al numero catastale la FSR-FVG detrarrà l'intero importo, per ogni grotta, da restituire alla Regione (50,00 euro) dal fondo destinato al gruppo che ha commesso lo sbaglio.

Quindi, consigliamo vivamente di verificare molto scrupolosamente le corrispondenze.